



COMUNICATO STAMPA 10-2014

I Giuristi per la Vita hanno inoltrato un esposto alla Procura Regionale della Corte dei Conti del Lazio in merito alla vicenda degli opuscoli scolastici intitolati *“Educare alla diversità a scuola”* redatti dall’Istituto T.A. Beck su commissione dell’Ufficio Nazionale Antidiscriminazione Razziale, ente governativo, e pubblicamente sconfessati dallo stesso governo per bocca del Viceministro Cecilia Guerra e del Viceministro Gabriele Toccafondi.

Nell’esposto si chiede alla Procura Regionale:

- di accertare se le modalità di affidamento dell’incarico all’Istituto A.T. Beck siano avvenute in conformità delle vigenti disposizioni normative in materia;
- di accertare la natura del rapporto contrattuale in essere con il predetto Istituto, i criteri di determinazione del corrispettivo pattuito per le prestazioni svolte, e la relativa congruità;
- di accertare la sussistenza di illeciti contabili nei fatti denunciati, individuando le eventuali responsabilità di tutti i soggetti coinvolti nei confronti dell’erario.
- di accertare, altresì, la sussistenza di un eventuale danno all’immagine della pubblica amministrazione.

I Giuristi per la Vita prendono, altresì, atto del duro giudizio espresso dal Viceministro Toccafondi sul Direttore dell’U.N.A.R. Marco De Giorgi: Gabriele Toccafondi, Sottosegretario al Ministero dell’Istruzione, Università e Ricerca: «Il fatto che gli opuscoli sulla diversità siano stati redatti dall’U.N.A.R. e diffusi nelle scuole senza l’approvazione del Dipartimento Pari Opportunità da cui dipende, e senza che il Ministero dell’Istruzione ne sapesse niente, è una cosa grave, chi dirige U.N.A.R. ne tragga le conseguenze».

L’unica conseguenza ragionevolmente immaginabile, a questo punto, sono le dimissioni di De Giorgi.

IL PRESIDENTE

Avv. Gianfranco Amato